

**POLISTENA** Domani l'iniziativa pubblica di **Fnsi** e Sindacato Giornalisti Calabria

# Giornata per la stampa libera

*Il luogo dell'incontro in segno di vicinanza a Michele Albanese, che vive sotto scorta*

CATANZARO - Ha scelto Polistena, dove il giornalista Michele Albanese è costretto a vivere sotto scorta e a spostarsi con un'auto blindata, la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per tornare a ribadire l'imprescindibile, connubio tra il diritto al lavoro e la libertà di stampa, scevra da condizionamenti da parte dei poteri forti e di quelli criminali. Domani alle ore 17.30, **Fnsi** e Sindacato Giornalisti della Calabria - spiega una nota - si ritroveranno nel Salone delle Feste del Comune di Polistena insieme ai colleghi, agli amministratori locali, ai rappresentanti delle forze deputate alla pubblica sicurezza.

«Vogliamo dimostrare, con la nostra presenza sul territorio, laddove un cronista che fa semplicemente il suo mestiere sta subendo una violenza inaudita, la vicinanza fattiva e concreta della Federazione Nazionale della Stampa», dice Carlo Parisi, vicesegretario della Fnsi e segretario del Sindacato Giornalisti della Calabria, che ha promosso la giornata a Polistena. Al suo fianco, nel cuore di quella Calabria che ben conosce e in cui in più occasioni ha portato il proprio solidale apporto, ci sarà Franco Siddi, segretario generale della Fnsi, per manifestare in maniera diretta e concreta la vicinanza ad Albanese. Che non è solo, anche guardando la realtà dall'altra prospettiva, quella dei giornalisti e, più in generale, dei lavoratori costretti a serrare il pugnale tra i denti per poter fare e difendere quel che altrove è

normalità. Il proprio lavoro. A Polistena ci saranno, tra gli altri, il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Calabria, Giuseppe Soluri, il presidente della Conferenza Episcopale Calabria, monsignor Salvatore Nunnari, il vicario generale della Diocesi

di Oppido Mamertina-Palmi e referente di Libera per la Piana di Gioia Tauro, don Pino Demasi, il sindaco di Polistena, Michele Tripodi, il sindaco di Gerace, Pino Varacalli. Accanto ai vertici della **Fnsi**, ci sarà Nicola Gratteri, procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria. «In una regione nella quale i giornali sono obbligati a chiudere - afferma Carlo Parisi - perchè messi in ginocchio dalla crisi o perchè non chinano la testa. Perchè i giornalisti non si piegano ai voleri, nè tantomeno alle minacce, dei potentati di turno. In una regione in cui le emittenti televisive licenziano i rappresentanti sindacali, bisogna avere fiducia nello Stato - è l'invito del vicesegretario della **Fnsi** - che ha dimostrato, specie negli ultimi tempi, che una giustizia c'è. Anche in Calabria. Lo dicono le inchieste che hanno portato ad individuare i mandanti delle minacce ai giornalisti e le sentenze emesse a favore di colleghi che hanno "osato" rivendicare i propri diritti e di quei collaboratori che hanno avuto il "coraggio" di intraprendere una battaglia legale per vedersi riconoscere le spettanze dovute. Cioè, un diritto. Risultati ottenuti anche grazie alla disponibilità e all'impegno dei prefetti di Cosenza (Gianfranco Tomao), Reggio (Claudio Sammartino) e Vibo (Giovanni Bruno), che hanno affiancato il Sindacato Giornalisti della Calabria in alcune tra le vertenze più delicate».



Da sinistra Parisi e Siddi

**CALABRIA** FIEG

**Giornata per la stampa libera**

GRANDE PROMOZIONE PER RINNOVO ATTIVITA' da 40 euro...

di **Compasso**

Scopri le novità del 2014  
attualità e servizi  
www.federazione-stampa.it